

**CGIL***Non ti lasciamo solo***la CGIL "Regione Toscana" INFORMA****n. 4/2019**

Si assume finalmente!

L'Amministrazione ha presentato all'RSU il piano occupazionale della **Giunta** per l'anno 2019. Per effetto del ripristino al 100% del turn-over, si hanno, finalmente, numeri non irrisoni.

Nel corso del 2019 si potrà quindi esaurire la **procedura di stabilizzazione** con l'immissione in ruolo delle 6 unità ancora collocate in graduatoria.

Si procederà inoltre al reclutamento di **n. 25 unità di categoria D** e **n. 24 unità di categoria C** a cui si aggiungeranno **n. 6 unità di categoria D destinate specificatamente al servizio fito-sanitario**.

Inoltre, verrà applicato l'articolo 22, comma 15, d.lgs. n. 75/2017, che prevede la possibilità di attuare progressioni verticali nel limite del 20% della capacità assunzionale per categoria. Il che vorrà dire **n. 4** progressioni verticali verso la categoria C e **n. 6** progressioni verticali verso la categoria D. Secondo quanto previsto dalla normativa, le procedure di progressione verticale avverranno tramite procedure interne semplificate, per le quali è comunque previsto il possesso del titolo di studio necessario a partecipare ad un concorso esterno per la categoria di riferimento (diploma per la categoria C e laurea per la categoria D). Si continuerà, inoltre, al reclutamento destinato alle categorie protette ex legge 68/1999.

L'amministrazione ha, anche, presentato una previsione sulle cessazioni del rapporto di lavoro previste negli anni 2019, 2020 e 2021 che renderanno possibile il proseguimento delle procedure di reclutamento e di progressione verticale (queste ultime per ora limitate al 2020 dalla norma di legge). La previsione è indicativa, perché le uniche cessazioni certe sono quelle dovute al pensionamento per limiti di età, mentre quelle che possono avvenire secondo la legge Fornero o quota 100 sono a carattere volontario.

In ogni caso, il numero massimo di uscite è stimato in **n. 137** per il 2019, **n. 127** per il 2020 e **n. 143** per il 2021, che dovrebbero produrre un significativo cambio generazionale (l'età media è adesso superiore ai 50 anni).

Per il **Consiglio**, nel 2019 si procederà al reclutamento di **n. 4 cat. D**, **n. 4 cat. C**, **n. 4 cat. B**. Inoltre si provvederà al reclutamento di **n. 5 cat. C** appartenenti a categorie protette come da ex Legge 68/1999. Manca ancora la previsione sulle cessazioni per gli anni 2019-2021.

L'RSU ha espresso la propria soddisfazione dell'Amministrazione a cui, negli anni passati, era stato fatto presente lo stato di "sofferenza" degli uffici a causa del mancato ricambio del personale per l'assenza di concorsi e l'invito ad espletare le procedure concorsuali quanto prima al fine della immissione in ruolo dei nuovi colleghi entro la fine del 2019.

Firenze, 18 aprile 2019

Ancora sulle pensioni

Dal 1° aprile le pensioni degli italiani sono più leggere, ma probabilmente i pensionati lo scopriranno soltanto a giugno. **Non è un pesce d'aprile.** Il governo giallo-verde, con l'approvazione della manovra finanziaria del 2019, è infatti intervenuto negativamente sull'adeguamento delle pensioni all'inflazione. Secondo quanto concordato tra il precedente governo e i sindacati dei pensionati di **Cgil Cisl Uil**, dal primo gennaio 2019, dopo 10 anni di tagli alle pensioni, doveva invece entrare in funzione un sistema di rivalutazione più equo.

Al contrario, a causa della situazione caotica e di incertezza in cui si è approvata la legge di bilancio, l'Inps non ha fatto in tempo ad elaborare gli importi delle pensioni con i tagli decisi dal governo, per cui, nei primi tre mesi dell'anno, i pensionati con un reddito pensionistico superiore a 1.522 euro lordi, (1.200 euro netti circa) si sono visti accreditare un importo comprensivo della rivalutazione piena o quasi.

Ora questa somma dovrà essere restituita, e a farne le spese saranno almeno 5,6 milioni di pensionati. Nel triennio la somma complessiva sottratta ai pensionati in Italia arriva a 3,5 miliardi di euro. Ma c'è di più: come fanno notare **Spi Cgil**, Fnp Cisl e Uil pensionati furbescamente il governo farà scattare la decurtazione degli assegni non prima del mese di giugno. Quando le urne delle elezioni Europee saranno già chiuse, così sperando di non fare arrabbiare i pensionati prima del voto. Oggi, però, sempre in questa ottica, l'Inps incomincia a erogare i primi assegni ai lavoratori che hanno deciso di andare in pensione anticipatamente con quota 100.

Il premier Conte aveva invitato alla calma i pensionati cercando di ridimensionare le sforbiciate sugli assegni: "Parliamo di qualche euro al mese, quasi impercettibile, forse neppure l'Avaro di Molière se ne accorgerebbe". Ma le cose non stanno proprio così. I sindacati dei pensionati hanno organizzato per il prossimo 1 giugno una grande manifestazione in piazza del Popolo a Roma per chiedere al governo di fermarsi e di rinunciare al rimborso di quanto erogato.

Roma, 1 aprile 2019 da *Rassegna Sindacale*



1° Maggio *FESTA DEI LAVORATORI*

Gli effetti del decreto Salvini sul sistema dell'accoglienza

Sono passati 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto sicurezza – anche detto **decreto Salvini**. Una nuova misura i cui punti cardine sono l'immigrazione e la sicurezza pubblica. Accostamento di temi discutibile, ma nient'affatto casuale vista la volgarata leghista.

Ma quali sono stati gli effetti del decreto sul sistema dell'accoglienza ? Chiusura di diversi centri di accoglienza, diminuzione drastica del numero delle ore di lavoro dedicate ai servizi e riduzione da 35 a circa 21 euro lordi pro capite la spesa quotidiana per l'accoglienza di ciascun migrante.

In sintesi. Attualmente in Italia ci sono circa 131 mila migranti ospiti, lo 0,27% della popolazione residente, secondo i dati forniti da Unhcr. Nel 2017, con il decreto Minniti, i lavoratori impegnati nel sistema accoglienza, in rapporto al numero di ospiti, era di meno di un terzo, ovvero circa 40 mila operatori, tra Cara, Cas e Sprar. Secondo una stima della Fp Cgil, a oggi, con l'attuazione del decreto Salvini, **circa il 40% di questi lavoratori rischia il posto di lavoro**, a seguito della riduzione delle ore di lavoro da dedicare al sistema accoglienza, prevista dal decreto stesso. Circa 18 mila sono gli operatori che perderanno il posto nei prossimi mesi: medici, infermieri, mediatori culturali, insegnanti, psicologi e avvocati, molti dei quali giovani sotto i 35 anni di età. Se così fosse il rapporto tra numero di operatori e numero di ospiti arriverebbe ad essere di 1 a 8. Gli esuberi in corso sono già tantissimi, in alcuni casi hanno svuotato anche le strutture più ampie. È il caso, ad esempio, di Auxilium, a Castelnuovo di Porto, con 194 esuberi; o di Medi hospes, una realtà che ha già subito 350 esuberi in ben 12 regioni; infine c'è il Progetto Arca, che ha subito 118 esuberi a Milano, Varese e Lecco. Queste sono solo alcune delle realtà più grandi e quindi più evidenti che sono state investite dal cambiamento portato dal decreto sicurezza, ma insieme a queste ci sono tante medio-piccole realtà che vivono le stesse condizioni. Da un monitoraggio svolto nei territori risultano essere circa **5 mila** i lavoratori già interessati da procedure di esubero. Un duro colpo per l'occupazione e per tutte queste persone messe alla porta da un giorno all'altro, indipendentemente dalla propria professionalità e dedizione.

Per capire la reale portata del cambiamento in corso, proviamo a indagare come sono cambiati dal 2017-2018 a oggi i numeri di un centro di accoglienza di medie dimensioni, con un bacino che va dai 151 ai 300 posti per ospiti. Per cominciare, il numero di operatori previsto durante il giorno è passato dagli 8 ai 2. Da 3 a 1 invece cala il numero di operatori notturni. Uno per 300 ospiti. Ma anche le figure più delicate e rilevanti hanno subito un drastico taglio in quanto a numero di ore lavorate. Ad esempio, con il decreto Minniti era prevista nei centri di accoglienza una presenza costante di infermieri, 24 ore su 24. Ora è prevista una presenza di sole 6 ore al giorno. I medici invece passano dalle 24 ore al giorno alle 24 a settimana, gli assistenti sociali dalle 36 ore a settimana alle 20 e i mediatori linguistici addirittura da 108 ore a settimana a sole 24. Sono state invece del tutto abolite le ore dedicate all'insegnamento della lingua e al sostegno. Insomma, una riduzione dei servizi nei centri di accoglienza di un quarto, nei casi più fortunati.

“Con le sue scelte il governo sta buttando fuori circa 18mila lavoratori – fa sapere la **Fp Cgil** –. Persone che, oltre a perdere il lavoro, non godono neanche di ammortizzatori sociali come la cassa integrazione, non previsti per i loro profili. È necessario individuare per loro percorsi di riqualificazione e ricollocazione nel sistema dei servizi e introdurre misure di sostegno al reddito”. Una misura utile nell'immediato ma non esaustiva, precisa il sindacato. “Va ridefinito l'intero sistema immigrazione con la costruzione di una politica dell'integrazione che elimini le tensioni sociali”. Il modello Sprar, secondo la **Fp Cgil**, è quello che maggiormente ha dato risposte di integrazione e inclusione.

Roma, 6 aprile 2019 a *Rassegna Sindacale*

Gli appuntamenti per il 25 Aprile

Anche quest'anno tutti i democratici italiani si ritroveranno nelle piazze delle loro città per manifestare la fedeltà ai valori costitutivi della nostra Repubblica, celebrando la memoria delle donne e degli uomini che oltre 70 anni fa hanno combattuto per la libertà e la democrazia contro il nazi-fascismo. Quest'anno l'**ANPI** ha adottato lo slogan **NESSUNO ESCLUSO** in difesa dei diritti umani e sociali e per la convivenza civile fra i popoli.

La manifestazione principale si terrà a **Milano** alla presenza della Presidente nazionale dell'**ANPI**, Carla Nespolo, del Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, e della Segretaria nazionale della CISL, Anna Maria Furlan. Il corteo si concentrerà in piazza Duomo per poi percorrere le vie del centro.

La Toscana ha organizzato moltissime manifestazioni in tante realtà cittadine che vedono protagoniste le sezioni locali dell'**ANPI** e le Amministrazioni comunali. Ne segnaliamo alcune:

- a **Grosseto** corteo per le vie cittadine con inizio alle ore 11.00. A **Scarlino** si celebrerà l'anniversario con la deposizione di corone a cippi commemorativi. **Follonica** ha previsto un corteo per la città ed una cena sociale. Anche **Sorano**, **Pitigliano**, **Monterotondo Marittimo** celebreranno la ricorrenza;
- A **Piombino** corteo per le vie cittadine dalle ore 11.30;
- In Provincia di Pisa l'ANPI di **Cascina** organizzerà una manifestazione per le vie cittadine a partire dalle ore 11.00. A **Vicopisano**, invece, si terrà l'ennesima *Camminata della memoria* con pranzo sociale, mentre a **Fornacette** è prevista la 15° edizione della *Festa della Liberazione* con inizio alle ore 17.00. Altre iniziative a **Putignano**, **Fauglia** e **Santa Croce sull'Arno**.
- A **Marignana** (Camaione) dalle 9:00 esposizione degli elaborati delle scuole e manifestazione per le vie cittadine;
- A **Prato** 10° edizione di *Bomba libera tutti*, festa popolare in piazza dell'Università con musica e cibo;
- A **Pistoia** è prevista la 45° edizione della *Maratonina del Partigiano* con inizio alle ore 9.00 organizzata dal circolo ANPI Bonelle in collaborazione con l'Arci di Pistoia. A **Quarrata**, presso il circolo ARCI Parco verde pranzo sociale dalle 13.00.
- A **Firenze** iniziative per tutta la giornata. Alle ore corteo per le vie cittadine, alle 12.00 il tradizionale *Pranzo antifascista* in piazza Poggi organizzato dall'ANPI e dell'ARCI. Seguirà alle 18.00 presso il Teatro del Borgo di San Bartolo a Cintoia lo spettacolo *I Giorni di Fuoco* in ricordo di Enio Sardelli e alle 21.00 il concerto spettacolo di Simone Cristicchi *Mio nonno è morto in guerra* presso il Teatro Verdi;
- A **Mercatale Val di Pesa** (San Casciano) *Camminata della memoria* e pranzo nel bosco ripercorrendo i sentieri dei Partigiani a partire dalle ore 9.00;
- A **Calenzano** passeggiata al Museo della Resistenza dei Valibona con inizio alle ore 8.00;
- A **Montelupo Fiorentino** festa nel Parco dell'Ambrogiana con gli stand delle associazioni combattentistiche e i canti della Resistenza a partire dalle ore 15.00.



Buon 25 APRILE

Gli appuntamenti per il 1° maggio 2019

Anche quest'anno tutti in piazza per celebrare la festa dei Lavoratori. La manifestazione principale avrà come palcoscenico **Bologna** e il suo indotto. **Landini**, Furlan e Barbagallo saranno alla testa del corteo che percorrerà le vie cittadine al grido di **Lavoro, diritti e stato sociale per una Europa più solidale e inclusiva**. Come ha ricordato **Maurizio Landini**, la **Cgil** e le altre organizzazioni sindacali vogliono “un’Europa nuova, forte e solidale, fondata sul lavoro, attenta alle tematiche sociali, capace di combattere le disuguaglianze e il dumping sociale, innovativa, in grado di sostenere investimenti e innovazione”. “È un richiamo che alla vigilia delle elezioni del Parlamento europeo, il mondo del lavoro rivolge ai cittadini italiani, alle forze politiche, alle istituzioni per cambiare, rafforzandola, l’Europa”. “Noi pensiamo – ha aggiunto Landini – di aver bisogno di più Europa, di un’Europa diversa da quella dell’austerità, lontana dai cittadini e dai lavoratori. Indichiamo un’Europa capace di dare prospettive di lavoro ai giovani, aperta al mondo, fattore di stabilità e pace, che sa accogliere. Un’Europa capace di compensare e ridurre le diversità economiche e sociali che vivono al suo interno”.

In **Toscana** sono previste decine di manifestazioni. Di seguito l’elenco di alcune:

- in Provincia di **Firenze** numerosi i cortei e le manifestazioni a partire dalle cittadine del Mugello (**Barberino** e **Pontassieve**) passando per l’Empolese – Valdelsa (**Empoli**, **Fucecchio**, **Gambassi**, **Montaione**, **Castelfiorentino**, **Certaldo**) e arrivando alla zona fiorentina con **Fiesole** e **Sesto Fiorentino**;
- a **Pistoia** corteo per le vie cittadine e comizio della Segreteria nazionale CISL Scuola, **Maddalena Gissi**. Iniziative, anche, a **Montale**, **Aglia**, **Monsummano**, **Casalguidi**, **Pescia**, **Lamporecchio**;
- in Provincia di **Grosseto** manifestazioni a **Manciano** e **Follonica** con corteo e comizio a partire dalle ore 10.00 e a **Valpiana** (**Massa Marittima**) la tradizionale festa popolare organizzata dalla **CGIL** con inizio dalle ore 12:00;
- in Provincia di **Lucca**, tradizionale **concerto del 1° maggio** a **Capannori** in **Piazza Aldo Moro** con inizio alle ore 15.00 e manifestazioni cittadine a **Castelnuovo di Garfagnana** e **Seravezza**;
- in Provincia di **Arezzo** cortei e feste a **Cortona**, **Stia**, **Monte San Savino**, **Foiano della Chiana**, **San Giovanni Valdarno** e **San Sepolcro**;
- in Provincia di **Siena** manifestazioni e feste popolari a **Abbadia San Salvatore**, **Chianciano Terme**, **Colle Val d’Elsa**, **Pienza**, **Poggibonsi**, **San Gimignano** e **Sinalunga**;
- anche **Prato** organizzerà iniziative nel capoluogo con corteo per le vie cittadine da piazza mercatale e manifestazioni a **Vaiano**, **Montemurlo** e **Seano** (**Carmignano**).



Buon 1° Maggio

Perché iscriversi alla CGIL

Iscriversi alla **Cgil** vuol dire entrare a far parte della più grande e articolata organizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori italiani, con i suoi circa 6 milioni di iscritti e le sue centinaia di sedi.

Perché iscriversi? Perché la **Cgil** è il sindacato di tutti. Di chi ha un lavoro e di chi non lo ha perché la **Cgil** svolge un ruolo di protezione difendendo i diritti individuali e collettivi contro i soprusi e le ingiustizie. Con la sua presenza nei luoghi di lavoro, nel territorio e tra i cittadini, la **Cgil** opera per la ricostruzione delle solidarietà, ovvero l'integrazione di parti della società, attraverso la pratica quotidiana, l'impegno concreto di rappresentanza e l'attività capillare di contrattazione e negoziazione.

Iscriversi è una scelta importante, soprattutto, perché la **Cgil** difende e persegue la "confederalità", cioè quella forma originale della rappresentanza degli interessi delle persone che assume valori generali, sociali, insieme alle rivendicazioni contrattuali e di categoria. La confederalità è un valore dirimente, rappresenta la solidarietà tra lavoratori, precari, pensionati nel loro costante processo di emancipazione.

Solo l'azione collettiva, infatti, può porre un argine all'individualismo imperante, oggi più che mai. Per questi motivi la **Cgil** è la casa comune per i lavoratori, per i giovani e per i pensionati.

Il valore dell'iscrizione passa anche attraverso l'offerta di servizi e tutele alle persone che cercano una risposta ai problemi che incontrano nell'attività lavorativa, nei rapporti con il fisco, in campo previdenziale, nella tutela della salute o nell'accesso ai servizi sociali alla persona. In tutti questi casi, e in generale per tutto ciò che riguarda l'esigibilità dei tuoi diritti, il "Sistema Servizi" della CGIL ti può efficacemente aiutare.

Oggi più che mai rafforzare il sindacato è importante per arginare e contrastare gli attacchi contro i lavoratori, contro i giovani e contro i pensionati.



Iscriversi alla **Cgil** vuol dire rendere così più efficace ed incisiva l'azione di rappresentanza dei lavoratori.

SONO ARRIVATE LE TESSERE 2019. I nostri delegati le stanno distribuendo in questi giorni. Chi ne avesse bisogno urgente chiami il proprio delegato di sede fra quelli dell'elenco all'ultima pagina.



**I partigiani
sfilano a Prato
dopo la
Liberazione (Isrt)**

A Roma, a Roma



Sabato 8 giugno i sindacati del pubblico impiego scenderanno in piazza a Roma per rivendicare risorse e occupazione. “Perché senza Pubblico non c'è equità, senza lavoro non c'è futuro: #futuroèpubblico”, avvertono **Fp Cgil**, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa, preannunciando la manifestazione nazionale in piazza del Popolo.

Allo stesso tempo, però, per **Fp Cgil**, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa “è importante che il personale che è in servizio abbia la giusta riqualificazione e riconoscimento professionale e che le nuove generazioni che entrano con i nuovi concorsi abbiano inquadramenti adeguati ai cambiamenti intervenuti nella Pa”. Per questa ragione l'impegno per portare a termine il lavoro delle commissioni di riforma del sistema di classificazione, “viene individuato come obiettivo strategico e propedeutico al nuovo rinnovo contrattuale”. Per questo le federazioni hanno chiesto alle confederazioni di “rafforzare nel rapporto con il governo l'esigenza di aprire **subito un confronto per il nuovo contratto nazionale**, di adeguare le risorse della legge di bilancio e di sbloccare definitivamente il tetto ai fondi per il salario accessorio”, così da liberare la leva della produttività.

L'8 giugno i sindacati porteranno, quindi, in piazza la loro richieste: **assunzioni e contratti, miglioramento della qualità dei servizi, investimenti sull'innovazione**, sui servizi fondamentali e sui livelli essenziali, ma anche il recupero della dignità professionale dei lavoratori del sistema dei servizi pubblici “con il superamento delle logiche punitive, di controllo, di penalizzazione economica, di messa in discussione di diritti fondamentali, di tagli alle libertà sindacali e di spazi contrattuali”.

Roma, 3 aprile 2019

NB: la Funzione Pubblica CGIL Toscana organizzerà la presenza di propri delegazioni alla Manifestazioni. Sul prossimo numero di CGILInforma troverete indicazioni ed informazione sulle modalità di partecipazione.

Ultima ora:

DPCM per l'incremento del salario accessorio vistato e registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2019. E vai con il saldo della produttività 2018.

I rappresentanti della CGIL in RSU

1	Leonardo	Trallori	Novoli	3572	leonardo.trallori@regione.toscana.it
2	Alessandro	Tonarelli	Consiglio	2387564	A.Tonarelli@consiglio.regione.toscana.it
3	Stefano	Bianchini	Novoli	3885	stefano.bianchini@regione.toscana.it
4	Francesco	Drosera	UTR Pisa	6486	francesco.drosera@regione.toscana.it
5	Alessandra	Savignano	UTR Grosseto	6600	alessandra.savignano@regione.toscana.it
6	Marco	Lelli	Alderotti	3491	ma.levli@regione.toscana.it
7	Liuba	Guidi	ARTEA	3241874	liuba.guidi@artea.toscana.it
8	Nicola	Gentini	Cerretani	4864	nicola.gentini@regione.toscana.it
9	Emanuela	Cozzoli	UTR Lucca	6496	emanuela.cozzoli@regione.toscana.it
10	Francesco	Valtorta	Cerretani	4231	francesco.valtorta@regione.toscana.it
11	Giuseppe	Aloi	UTR Empoli	6078	giuseppe.aloi@regione.toscana.it
12	Angela	Corretti	Consiglio	2387792	A.Corretti@consiglio.regione.toscana.it
13	Gabriele	Gilli	UTR Livorno	5391	gabriele.gilli@regione.toscana.it
14	Massimiliano	Tozzi	UTR Grosseto	6648	massimiliano.tozzi@regione.toscana.it
15	Elena Perla	Simonetti	Luca Giordano	3231	elenaperla.simonetti@regione.toscana.it
16	Salvatore	Ascione	UTR Grosseto	7226	salvatore.ascione@regione.toscana.it
17	Ivano	Bechini	UTR Pistoia	5975	ivano.bechini@regione.toscana.it
18	Gino	Pitti	Novoli	5565	gino.pitti@regione.toscana.it
19	Luciano	Peruzzi	UTR Arezzo	2613	luciano.peruzzi@regione.toscana.it

INFO:

Coordinamento esecutivo CGIL Regione Toscana tel 055 438 3491/3051

Sede: Regione Toscana, Firenze, Via di Novoli n. 26



SERVIZI

SEI UN ISCRITTO CGIL?

OGNI GIORNO
CURIAMO I BISOGNI DI
370.000 ISCRITTE E ISCRITTI
ALLA FP CGIL.

LO FACCIAMO CON LA FORZA
DI UN SINDACATO CONFEDERALE
CHE CONTA PIÙ DI **5 MILIONI**
DI ISCRITTE E DI ISCRITTI
ANCHE OFFRENDO SERVIZI
E STRUMENTI IN CONVENZIONE

**Non ti lasciamo solo,
la Fp Cgil si cura di te.**

CGIL



CAAF CGIL

la struttura della Cgil che si occupa
della tua dichiarazione dei redditi
e di tutti gli adempimenti fiscali



INCA CGIL

il patronato della Cgil che ti assiste su infortuni
e malattie professionali, previdenza e prestazioni sociali
(compresa la verifica della tua situazione pensionistica)



**UFFICI
VERTENZE
LAVORO**

la struttura della Cgil che tutela
gli iscritti su questioni riguardanti
il rapporto di lavoro (licenziamenti,
demansionamenti ecc.).



FEDERCONSUMATORI

l'associazione della Cgil che ti informa
e ti tutela come consumatore/utente



**CONVENZIONI:
SCONTI PER
GLI ISCRITTI CGIL**

- UNIPOL SAI
servizi assicurativi in convenzione
- AGOS
prestiti personali in convenzione
- TRENITALIA
sconti per gli iscritti Cgil
- FRENTANI VIAGGI
offerte viaggi e/o vacanze
con sconti per gli iscritti



**MA NON BASTA:
ACCANTO A TUTTO CIÒ
FP CGIL OFFRE ULTERIORI SERVIZI
DEDICATI AGLI ISCRITTI:**

- ASSICURAZIONE PER COLPA GRAVE
(sanitaria e patrimoniale) gratuita per gli iscritti
- FORMAZIONE ECM E FAD
(anche di preparazione a corsi e concorsi)
gratuita per gli iscritti
- CONVENZIONE
PER MASTER UNIVERSITARI
E ALTRO CON
UNITELMA SAPIENZA

**FUNZIONE
PUBBLICA**

FUNZIONE
PUBBLICA

ELEZIONI 2018



RSU

Per tutti. Tutti i giorni.



fpcgil.it

Istituto
Ernesto
de Martino



con il patrocinio



Comune di
Sesto
Fiorentino

Associazione onlus
IO STO COL
DE MARTINO

in collaborazione



2019 Maggio È la Festa

Programma

• alle ore 12.30

Pranzo popolare



• e dalle 15.00

interventi di

Lorenzo Falchi *Sindaco di Sesto Fiorentino*
un esponente di **Sesto Pacifista e Solidale**,
Corsi Roberto *Presidente ANPI Sesto Fiorentino*,
Milena Prestia *illustratrice*

e musiche e canti con

ECO festa
Quest'anno
tutte le stoviglie
sono compostabili.
Chi vuole può
darci una mano
portando le proprie
da casa

**Ci saranno
le nuove
tessere 2019**

Adolfo e la sua armonica, Amistade Sud Sound Project, Vittorio Bonetti, Marco Chiavistrelli, Coro Cantaliberi, Coro Terra Canto Memoria, Il Gruppo del Maggio della Montagnola Senese, Le MusiQuorum, Tiziano Mazzoni, Salvatore Panu, Peto Leo e Marta, Resistenza acustica, Ribelli in cor.

■ ■ ■ ■ ■ si ringrazia per la collaborazione

Archivi della **R**esistenza
Circolo ★ Edoardo Bassignani

Lega di Cultura di Piadene

Casa del Popolo del Padule

Circolo ARCI "HO CHI MINH" Pistoia

Casa del Popolo di Quinto Alto

Vini LE BOTTE

Viale Michelangelo, 10/B - Sesto F.no

FORNO MOSCHINO

Via Gramsci, 165 - Sesto F.no

LA GIOCONDA Pizzeria Rosticceria

Via Gramsci, 82 - Sesto F.no

IL GRANCHIO Ristorante Pizzeria

Via Torricelli, 32 - Sesto F.no

GIORDANO Frutta e Verdura

Via Gramsci, 35 - Sesto F.no

PANIFICIO BONIFACIO

Via Scardassieri, 130/A - Sesto F.no

Libreria Rinascita

Piazza Ginori - Sesto F.no

Associazione Anziani

Sesto F.no

PD/Partito Democratico Sesto F.no

Rifondazione Comunista Sesto F.no

■ ■ ■ ■ ■ per l'ospitalità

HOTEL ETRUSCO
Via Pratese, 78 - Sesto F.no

Ingresso libero

**Sostienici con il tuo
5x1000
Io sto col de Martino onlus
94255380480**

Altri appuntamenti

**2019
InCanto**
• Rossegno del canto di tradizione orale e di nuova
espressività in Italia
tutto l'anno

Info

**Tutte le iniziative si svolgeranno presso
l'Istituto E. de Martino**

Villa San Lorenzo - Via Scardassieri, 47 Sesto Fiorentino (FI)
tel. e fax 055.4211901 - www.iedm.it - iedm@iedm.it

facebook - Istituto Ernesto de Martino

Da Firenze: bus 28 dalla Stazione S.M. Novella - fermata Ariosto 5
In treno: tutti in direzione Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio

**accesso
disabili
segnalato**